



SEGRETERIA DI STATO PER IL LAVORO,
COOPERAZIONE E INFORMAZIONE

RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO

“Proroga dei termini di presentazione della domanda di ammissione all’agevolazione di cui all’articolo 4 del Decreto Delegato 30 ottobre 2014 n. 175 Sospensione Pagamento Quote Capitale Mutui e Finanziamenti per la Prima Casa”

Eccellenze e colleghi Consiglieri,

Il presente Decreto Delegato ha come finalità quella di concedere una proroga nell’accoglimento delle domande fino al 30 giugno 2018 al fine di accedere ai benefici previsti dal Decreto Delegato 30 ottobre 2014 n. 174 “Sospensione Pagamento Quote Capitale Mutui e Finanziamenti per la Prima Casa” fino al 30 giugno 2018.

La Segreteria di Stato ha sentito la necessità e il dovere di intervenire a supporto, di soggetti che sono stati coinvolti in licenziamenti collettivi e che, a causa di ciò, hanno difficoltà nel far fronte al regolare pagamento dei canoni relativi ai mutui ipotecarie e ai mutui agevolati, compromettendo il progetto di portare a termine l’obiettivo dell’acquisto della prima abitazione ed altri progetti di vita.

Tale provvedimento è stato adottato previa consultazione dell’ Associazione Bancaria Sammarinese, delle Associazioni dei Consumatori e delle Associazioni di Categoria e di Banca Centrale sulla possibilità di prorogare i termini di accoglimento delle domande per accedere alla sospensione dei pagamenti delle quote capitale per un determinato periodo così come previsto dall’articolo 23 della Legge finanziaria del 22 dicembre 2015 n. 189, che ha previsto una nuova delega per l’emanazione del presente Decreto Delegato.

Il Decreto consente di sostenere i nuclei famigliari che, a causa della crisi economica che ha colpito il paese, sono stati interessati in vicende legate a riduzione di personale e/o mobilità oppure hanno sospeso o cessato la licenza individuale o l’attività libero professionale, per accedere ad una sospensione temporanea per un periodo di 12 mesi del pagamento delle quote capitale dei mutui ipotecari e/o dei canoni di locazione finanziaria compresi quelli erogati ai sensi della Legge n. 110 del 15 dicembre 1994 e sue successive modifiche.

L’agevolazione prevista dal presente Decreto, è destinata a coloro che sono titolari di mutuo ipotecario agevolato di cui alla legge 110/1994, contratto di locazione finanziaria immobiliare stipulato ai sensi della Legge 110/1994 di contratto di mutuo ipotecario o di locazione finanziaria immobiliare stipulato con le banche e/o con le società finanziarie per acquisto, costruzione, ultimazione, ampliamento, ristrutturazione e il restauro della prima casa.

Si è ritenuto opportuno inoltre, inserire nel presente Decreto Delegato, un'ulteriore agevolazione a sostegno dei titolari di mutuo che, a causa della crisi economica, hanno avuto difficoltà nel pagamento delle rate relative al mutuo prima casa.

La Segreteria di Stato per il Lavoro, si è attivata incontrando l'Ufficio del Registro, l'Associazione Bancaria Sammarinese, l'ASDICO, l'Associazione Sportello Consumatori ISAL e l'Ordine degli Avvocati per far chiarezza sui costi totali della pratica, è emerso infatti che, le spese applicate dalla Pubblica Amministrazione relativamente alle imposte di registro, di bollo e ipotecarie ammontano a circa € 200,00 alle quali si sommavano quelle del professionista per il quale le tariffe possono variare e incidere molto sul costo totale con questa introduzione invece, è stato possibile fissare un costo totale ad € 200,00.

L'Ordine degli Avvocati sentiti i loro associati, ha verificato la disponibilità, di un gruppo di professionisti che per la stesura dell'atto fisseranno un importo massimo di € 200,00 inoltre è stata autorizzata anche l'esenzione delle imposte di registro, di bollo e ipotecarie.

Crediamo che questo provvedimento sia necessario e utile a garantire ai titolari di mutuo di rientrare più agevolmente nel debito contratto senza perdere la possibilità di portare a buon fine il pagamento delle rate e di conseguenza non perdere la propria abitazione.

La Segreteria di Stato ringrazia tutte le parti che hanno contribuito e concordato sulla necessità di arrivare a tale provvedimento le quali hanno compreso pienamente le difficoltà riscontrate da alcuni cittadini sammarinesi che si sono trovati, a causa della crisi economica che sta attraversando in paese, inadempienti nel pagamento delle rate del mutuo per l'acquisto della prima casa.

Si confida pertanto che il Consiglio Grande Generale possa accogliere il decreto delegato in oggetto, per dare la possibilità a coloro che si trovano in situazioni economiche difficili, di poter avere un periodo aggiuntivo di tempo, e quindi accedere al periodo di moratoria, per far fronte ai pagamenti relativi all'acquisto della prima casa.

Il Segretario di Stato per il Lavoro
Cooperazione e Informazione
Iro Belluzzi



San Marino 02 Maggio 2015/1714 d.F.R.